Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 75

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 29 marzo 1940 - Anno XVIII

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107-50-033-53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1940

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 29 gennaio 1940-XVIII, n. 148.

Collocamento fuori ruolo del personale di P. S. occorrente per il funzionamento del Corpo armato di polizia albanese.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923-I, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-I, n. 2958, relativo alla posizione dei funzionari fuori ruolo;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-I, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926-IV, n. 46;

Visto il R. decreto-legge 20 febbraio 1939-XVII, n. 323, relativo all'aumento dell'organico del Corpo degli agenti di P. S. ed al ruolo organico degli ufficiali di P. S.;

Visti gli articoli 2 e 7 del R. decreto-legge 20 febbraio 1939-XVII, n. 326, relativi agli organici del Corpo degli agenti di P. S. ed al ruolo organico degli ufficiali di P. S.;

Visto il R. decreto 24 settembre 1931-IX, n. 1234, col quale vennero stabiliti i nuovi organici del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per gli affari esteri e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per il funzionamento del Corpo armato di polizia per l'Albania il Ministro per l'interno è autorizzato a collocare fuori dai rispettivi ruoli organici ai sensi del R. decreto 30 dicembre 1923-I, n. 2958, ed in deroga al disposto dell'art. 17 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926-IV, n. 46, il personale dell'Amministrazione della P. S. e del Corpo degli agenti di P. S., risultante dalla seguente tabella:

Ufficiali di P. S. - Gruppo A.

Grado		N. posti	82
5°	Questore o Ispettore generale di 1ª classe	1	
6°	Questori o Ispettori generali di 2ª classe	4	
7°	Vice questori o Commissari capi	11	
8°	Commissari	16	
9°	Commissari aggiunti	27	
10°	Vice commissari	12	
11°	Vice commissari aggiunti	11	
	Totale	82	

Impiegati di P. S. - Gruppo C.

Impiegati di Polizia.

Grado		N. posti	60
9°	Impiegati di polizia di 1ª classe	2	
10°	Impiegati di polizia di 2ª classe	5	
11°	Impiegati di polizia di 3ª classe	5	
	Totale	12	

Impiegati d'ordine di P. S.

Grado		N. posti
9°	Archivisti capi di P. S.	4
10°	Primi archivisti di P. S.	10
11°	Archivisti di P. S.	10
12°	Applicati di P. S.	14
13°	Alunni d'ordine di P. S.	10
	Totale	48

Personale subalterno.

	N. posti	24
Uscieri di questura	24	

Corpo degli agenti di pubblica sicurezza.

Graduati ed agenti di P. S.

	N. posti	360
Marescialli di 1ª classe	14	
Marescialli di 2ª e 3ª classe	32	
Brigadieri	22	
Vice brigadieri	32	
Guardie scelte	60	
Guardie	200	
Totale	360	
Totale complessivo		526

Art. 2.

Per ragioni di servizio, i limiti numerici stabiliti per ciascun grado col precedente art. 1 possono essere superati purchè si lascino altrettanti posti vuoti in gradi superiori del rispettivo ruolo.

Art. 3.

Il personale di cui all'art. 1 viene collocato fuori ruolo fino al 31 dicembre 1940-XIX salvo le ulteriori proroghe che si rendessero necessarie.

I provvedimenti riguardanti dette proroghe saranno adottati dal Ministro per l'interno di concerto col Ministro per gli affari esteri e col Ministro per le finanze.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 419, foglio 77. — MANCINI

REGIO DECRETO 25 gennaio 1940-XVIII, n. 149.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa della Madonna del Rosario di Pompei in Vallarone, frazione del comune di Asti.

N. 149. R. decreto 25 gennaio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa della Madonna del Rosario di Pompei in Vallarone, frazione del comune di Asti.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1940-XVIII

REGIO DECRETO 5 febbraio 1940-XVIII, n. 150.
Soppressione delle Fabbricerie di n. 21 Chiese in provincia di Belluno.

N. 150. R. decreto 5 febbraio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto alla soppressione delle Fabbricerie di n. 21 Chiese in provincia di Belluno.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1940-XVIII

REGIO DECRETO 5 febbraio 1940-XVIII, n. 151.
Riconoscimento, agli effetti civili, della Vicaria curata indipendente di S. Bernardino da Siena, in Camazzole, frazione del comune di Carmignano di Brenta (Padova).

N. 151. R. decreto 5 febbraio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vicenza in data 29 giugno 1938-XVI, relativo alla erezione della Vicaria curata indipendente di S. Bernardino da Siena, nella Chiesa omonima, in Camazzole, frazione del comune di Carmignano di Brenta (Padova).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1940-XVIII

REGIO DECRETO 23 gennaio 1940-XVIII.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Salpitelli » del Tavoliere di Puglia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 11 dicembre 1939-XVIII con la quale il Collegio centrale arbitrale - costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 - ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che i terreni qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera;

1° Terreni riportati nel vigente catasto rustico del comune di Cerignola in testa alla ditta Schiavulli Pasquale fu Michele e fu Sabia Sabina; al foglio di mappa n. 101, partic. nn. 24, 25, 26, 50, 52, per la superficie complessiva di ettari 34.74.21 e con la rendita imponibile di L. 1989,01;

2° Nel vigente catasto rustico del comune di Ortanova in testa alla ditta Schiavulli Pasquale fu Michele, al foglio di mappa n. 35 particella n. 20 per la superficie di Ha. 20.82.45 e con la rendita imponibile di L. 1249,47.

In totale Ha. 55.56.66 di terreni divisi in due accorpamenti, aventi i confini qui appresso descritti:

Il primo accorpamento in comune di Cerignola confina con la proprietà Palitti e Schiavulli Maria e con la strada nazionale Foggia-Bari.

Il secondo accorpamento in comune di Ortanova confina col fondo Paduletta di proprietà Zezza, e con la proprietà Palitti e Schiavulli Maria;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 9 gennaio 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I terreni sopradescritti sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione dei terreni stessi da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di lire 95.000 (novantacinquemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1940-XVIII
Registro n. 2 Finanze, foglio n. 283. — D'ELIA

(1245)

REGIO DECRETO 12 febbraio 1940-XVIII.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti della « Masseria S. Iacovitti » nel Tavoliere di Puglia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 4 gennaio 1940-XVIII, con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo « Masseria S. Iacovitti », riportato nel vigente catasto rustico del comune di Foggia, in testa alla ditta De Petra Giulio fu Carlo Eugenio, alla partita 1515, foglio di mappa 33, nn. 18-*b*, 18-*d*, 24-*e*, per la superficie complessiva di Ha. 15.56.12 e per l'imponibile di L. 932,75, e confinante con le proprietà di Anglisani Michele, di Fabbricini De Guglielmo e dei fratelli Falco;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta presentata il 17 gennaio 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Masseria S. Iacovitti » sopradescritto, è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 26.000 (ventiseimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1940-XVIII
Registro n. 4 Finanze, foglio n. 107. — D'ELIA

(1243)

REGIO DECRETO 12 febbraio 1940-XVIII.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Florio Cavaniglia » nel Tavoliere di Puglia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 6 gennaio 1940-XVIII, con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dello stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo « Florio Cavaniglia » intestato nel vigente catasto rustico del comune di Foggia alla ditta Braida Anna e Pietro fratello e sorella fu Giovanni, alla partita 1173, foglio di mappa 171, nn. 5, 6, 7 sub *a*, 7 sub *b*; foglio 175, nn. 7, 8, 13, 14, 15, per la superficie complessiva di Ha. 45.34.03 e con l'imponibile di L. 3709,37.

Detto fondo confina: con il torrente Cervaro, con il tratturello Foggia-Tressanti, con la proprietà di Orsini Ildegarda, Orsini Isabella, Catalano e con i terreni del vecchio tratturo Caldelaro-Cervaro.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 17 gennaio 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Florio Cavaniglia » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 80.000 (ottantamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli eventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1940-XVIII
Registro n. 4 Finanze, foglio n. 104. — D'ELIA

(1244)

REGIO DECRETO 15 febbraio 1940-XVIII.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria posamine, della motonave « Monte Gargano ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 3 novembre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1939-XVIII, registro n. 13 Marina, foglio n. 68, riguardante inscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria posamine, della motonave *Monte Gargano*, requisita per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 7 agosto 1939-XVII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La motonave *Monte Gargano*, già inscritta temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria posamine, è radiata da detto ruolo dalle ore 22 del 5 novembre 1939-XVIII.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

CAVAGNARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1940-XVIII
Registro n. 3 Marina, foglio n. 467. — COLONNA

(1190)

REGIO DECRETO 15 febbraio 1940-XVIII.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, del rimorchiatore « Muletto ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 3 novembre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1939-XVIII, registro n. 13 Marina, foglio n. 67, riguardante inscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, del rimorchiatore *Muletto;*

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 7 agosto 1939-XVII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il rimorchiatore *Muletto*, inscritto temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, è radiato da detto ruolo dalle ore 9 del 26 novembre 1939-XVIII.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

CAVAGNARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1940-XVIII
Registro n. 3 Marina, foglio n. 468. — COLONNA

(1191)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 22 marzo 1940-XVIII

Sostituzione, con un liquidatore, dei liquidatori attualmente in carica nella Banca Agricola Cosentina, in liquidazione, con sede in Cosenza.

IL DUCE DEL FASCISMO

CAPO DEL GOVERNO

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerata la opportunità di provvedere, ai sensi dell'articolo 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n 375, alla sostituzione dei liquidatori della Banca Agricola Cosentina, anonima cooperativa, con sede in Cosenza, in liquidazione secondo le norme ordinarie;

Decreta:

Il dott. prof. Pietro Allegrini di Candido è nominato liquidatore della Banca Agricola Cosentina, anonima cooperativa, con sede in Cosenza, in liquidazione secondo le norme ordinarie, in sostituzione degli attuali liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 marzo 1940-XVIII

MUSSOLINI

(1225)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 22 marzo 1940-XVIII

Sostituzione dei liquidatori della Cassa rurale cattolica di depositi e prestiti di Moresco (Ascoli Piceno), della Cassa rurale di prestiti e di risparmio di Canfanaro (Pola) e della Società cooperativa agricola di credito, produzione e lavoro di Santo Stefano Quisquina (Agrigento).

IL DUCE DEL FASCISMO

CAPO DEL GOVERNO

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerata la necessità di provvedere, ai sensi dell'articolo 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, alla sostituzione dei liquidatori della Cassa rurale cattolica di depositi e prestiti di Moresco, con sede nel co-

mune di Moresco (Ascoli Piceno), della Cassa rurale di prestiti e di risparmio di Canfanaro, con sede nel comune di Canfanaro (Pola) e della Società cooperativa agricola di credito, produzione e lavoro di Santo Stefano Quisquina, con sede nel comune di Santo Stefano Quisquina (Agrigento), le quali si trovano in liquidazione secondo le norme ordinarie;

Decreta:

Sono nominati liquidatori delle aziende di credito appresso indicate, in sostituzione degli attuali liquidatori:

1) l'avv. dott. Vincenzo Catalino fu Pietro, per la Cassa rurale cattolica di depositi e prestiti di Moresco, con sede nel comune di Moresco (Ascoli Piceno);

2) il sig. Giuseppe Raimondi di Giovanni, per la Cassa rurale di prestiti e di risparmio di Canfanaro, con sede nel comune di Canfanaro (Pola);

3) l'avv. Giuseppe Guggino Bracco, per la Società cooperativa agricola di credito, produzione e lavoro di Santo Stefano Quisquina, con sede nel comune di Santo Stefano Quisquina (Agrigento).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 marzo 1940-XVIII

MUSSOLINI

(1224)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1940-XVIII.

Cessazione dei signori Gava Filippo e Parodi Francesco dall'incarico di rappresentanti di agente di cambio presso la Borsa di Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i decreti Ministeriali in data 10 maggio 1928, n. 3191, e 20 gennaio 1937, n. 108, coi quali i signori Gava Filippo e Parodi Francesco furono nominati rappresentanti alle grida del signor Tito Caffarena, agente di cambio presso la Borsa di Genova;

Ritenuto decaduto il mandato ai medesimi conferito, per l'avvenuto decesso del detto agente di cambio;

Decreta:

I signori Gava Filippo e Parodi Francesco cessano dall'incarico di rappresentanti alle grida del sig. Tito Caffarena, agente di cambio presso la Borsa di Genova.

Roma, addì 17 marzo 1940-XVIII

(1200) *Il Ministro*: DI REVEL

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1940-XVIII.

Inquadramento sindacale delle agenzie di prestiti su pegno.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la legge 3 aprile 1926-IV, n. 563, e relative norme di attuazione;

Visto il R. decreto 27 novembre 1930-IX, n. 1720;

Vista la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visti gli atti relativi all'inquadramento sindacale delle agenzie di prestiti su pegno;

Decreta:

Le agenzie di prestiti su pegno previste dall'art. 32 della legge 10 maggio 1938-XVII, n. 745, sono attribuite alla Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione.

I dipendenti delle agenzie suddette sono attribuiti alla Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione.

Il presente decreto avrà efficacia dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 marzo 1940-XVIII

(1198) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1940-XVIII.

Suddivisione del comune di Nettunia in due sezioni censuarie.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto, approvato col R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto il regolamento approvato col R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 24 gennaio 1935, n. 88, che modifica l'articolo 12 del testo unico predetto;

Vista la legge 27 novembre 1939-XVIII, n. 1958, in forza della quale è stato costituito il comune di Nettunia nella provincia di Roma;

Ritenuta l'opportunità di suddividere il Comune predetto in sezioni censuarie, dotate ciascuna di mappa e tariffa proprie;

Decreta:

Il comune di Nettunia della provincia di Roma, agli effetti del nuovo catasto, è suddiviso in due sezioni censuarie e precisamente:

1) Sezione di Anzio, costituita dal territorio della circoscrizione comunale omonima, soppressa con la legge 27 novembre 1939-XVIII, n. 1958;

2) Sezione di Nettuno, costituita dal rimanente territorio comunale.

Il direttore generale del Catasto e dei Servizi tecnici erariali è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 febbraio 1940-XVIII

(1199) *Il Ministro*: DI REVEL

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 4 marzo 1940-XVIII è stato concesso l'exequatur al signor Stanislao Casanova, vice console onorario dell'Uruguay a Roma.

(1238)

MINISTERO DELL'INTERNO

Revoca di cittadinanza italiana

Con R. decreto in data 22 dicembre 1938-XVII, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1939, registro n. 2 Interno, foglio n. 66, è stata dichiarata ad ogni effetto revocata la cittadinanza italiana, concessa a mente dell'art. 1 del R. decreto-legge 1° dicembre 1934, n. 1997, dell'art. 2 del R. decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 43, al signor Jolles Beniamino Abramo nato a Leopoli il 26 novembre 1906 da Bernardo e da Mechle Malie Leiter residente a Firenze.

(1236)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli — N. 69

del 27 marzo 1940-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	69,75
Francia (Franco)	39,50
Svizzera (Franco)	444 —
Argentina (Peso carta)	4,58
Belgio (Belgas)	3,37
Canadà (Dollaro)	15,85
Danimarca (Corona)	3,804
Egitto (Lira egiziana)	71,53
Germania (Reichmark)	7,80
Jugoslavia (Dinaro)	44,40
Norvegia (Corona)	4,476
Olanda (Fiorino)	10,5120
Portogallo (Scudo)	0,6557
Svezia (Corona)	4,695
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,697
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta) (Cambio di Clearing) dal 14-3-1940	192,31
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43
Rendita 3,50 % (1906)	70,45
Id. 3,50 % (1902)	69 —
Id. 3,00 % Lordo	49,925
Id. 5 % (1935)	91,125
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	67,35
Id. Id. 5 % (1936)	92,375
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91,20
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,95
Id. Id. 5 % - Id. 1941	99,70
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,075
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,925
Id. Id. 5 % - Id. 1944	95,575

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Comunicazione concernente l'elenco B delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica

Il titolare della ditta ebraica « Impresa Cavalieri ing. Riccardo », con sede in Milano, via Manin 33, con atto notarile in data 6 agosto 1939-XVII, ha fatto donazione della propria azienda industriale alla moglie signora Francesca Prada di razza ariana.

Poichè la donazione stessa è valida, in quanto effettuata in conformità delle disposizioni di cui al R. decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 126, l'azienda predetta viene cancellata, ad ogni effetto, dall'elenco *B* delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 184 dell'8 agosto 1939-XVII.

Roma, addì 20 marzo 1940-XVIII

(1201)

Variazioni agli elenchi delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI APUANIA

Cancellazioni dall'elenco *C* di cui al R. decreto-legge 9 febbraio 1939-XVII, n. 126, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 14 novembre 1939-XVIII):

1. Ditta Schiff Giorgini in persona di Schiff Roberto fu Maurizio - Apuania Massa, piazza Umberto I n. 1 - Escavazione marmi - Cessato dal 20 gennaio 1940 per decesso del titolare, avvenuto il 17 gennaio 1940.

Apuania, addì 16 marzo 1940-XVIII

(1202)

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del regolamento 27 dicembre 1934, n. 2393, per l'applicazione della legge 5 febbraio 1934, n. 305, si comunica che i marchi di identificazione per metalli preziosi, appartenenti alle Ditte: Fiesoli Guido, Maresi Corrado e Spinelli Raffaello di Firenze, contrassegnati rispettivamente coi numeri 42, 159 e 162, sono stati deformati.

(1237)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Attivazione di servizio telegrafico

Si comunica che il 16 febbraio 1940-XVIII è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria di Monterotondo Stazione in provincia di Roma.

(1235)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza del Credito marsicano « Mario Valentini, Berardino Amiconi », con sede in Tagliacozzo (L'Aquila).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 11 febbraio 1940-XVIII, che dispone lo scioglimento degli organi amministrativi del Credito marsicano « Mario Valentini, Berardino Amiconi », società in nome collettivo, con sede in Tagliacozzo (L'Aquila);

Veduto il proprio provvedimento di pari data, col quale è stato nominato il commissario straordinario della suddetta azienda di credito;

Dispone:

I signori cav. avv. Vincenzo Pietropaolo fu Raffaele, cav. prof. Ciaprini Agostino fu Carlo e Zuchegna Giacomo fu Luigi sono nominati membri del Comitato di sorveglianza del Credito marsicano « Mario Valentini, Berardino Amiconi », società in nome collettivo, avente sede in Tagliacozzo (L'Aquila), con le attribuzioni ed i poteri contemplati dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 marzo 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(1246)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Banca cattolica « Maria SS. del Soccorso », in liquidazione, con sede in Sciacca (Agrigento).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 25 gennaio 1938-XVI, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca cattolica « Maria SS. del Soccorso », società cooperativa in nome collettivo, con sede in Sciacca (Agrigento) e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del predetto Regio decreto-legge;

Veduto il proprio provvedimento, di pari data, con il quale venne nominato il commissario liquidatore e i membri del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;

Considerato che il sig. Saverio Marchese fu Paolo, membro del Comitato di sorveglianza, ha rassegnato le dimissioni e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il sig. Salvatore Interrante fu Calogero è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Banca cattolica « Maria SS. del Soccorso », società cooperativa in nome collettivo, con sede in Sciacca (Agrigento), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione del sig. Saverio Marchese fu Paolo, dimissionario.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno

Roma, addì 20 marzo 1940-XVIII

(1209) V. AZZOLINI

Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Mattarello, in liquidazione, con sede nel comune di Trento.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n 141, e 7 aprile 1938-XVI, n 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 5 gennaio 1940-XVIII che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di Mattarello, con sede nel comune di Trento e sostituisce la procedura di liquidazione in corso con la speciale procedura di liquidazione prevista dal titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

I signori Vittorio Tafner fu Giovanni, Ernesto Lisimberti fu Giobatta e Ferruccio Tamanini fu Giuseppe, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Mattarello, avente sede nel comune di Trento, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, numero 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 marzo 1940-XVIII

(1210) V. AZZOLINI

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Nocara (Cosenza)

Nella seduta tenuta il 19 luglio 1939-XVII dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Nocara (Cosenza) il dott. Nicola Campolongo di Giovanni è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(1213)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Banca di Siena ed Ambra, in liquidazione, con sede in Ambra (Arezzo).

Nella seduta tenuta il 16 marzo 1940-XVIII dal Comitato di sorveglianza della Banca di Siena ed Ambra, in liquidazione, con sede in Ambra (Arezzo), il comm. avv. Arturo De Felici è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(1214)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Banca popolare cooperativa di Colliano, in liquidazione, con sede in Colliano (Salerno).

Nella seduta tenuta il 2 marzo 1940-XVIII dal Comitato di sorveglianza della Banca popolare cooperativa di Colliano, in liquidazione, con sede in Colliano (Salerno), il cav. Ludovico Gaudiosi fu Leonardo è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'articolo 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636

(1215)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Diario delle prove scritte dei concorsi nei ruoli del personale dei Regi provveditorati agli studi

Ruolo: Regi provveditorati agli studi - Concorso per 17 posti di vice segretario in prova - Data delle prove scritte: 25, 26, 27 aprile 1940-XVIII.

Ruolo: Regi provveditorati agli studi - Concorso per 12 posti di vice ragioniere in prova - Data delle prove scritte: 18, 19, 20 aprile 1940-XVIII.

Ruolo. Regi provveditorati agli studi - Concorso per 22 posti di alunno d'ordine in prova - Data delle prove scritte: 11, 12, 13 aprile 1940-XVIII.

(1239)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Diario delle prove scritte dei concorsi a posti di ufficiale navale ed ufficiale macchinista nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

In relazione al punto 6° degli avvisi-programma, approvati coi decreti Ministeriali nn. 1301 e 1302 in data 17 ottobre 1939-XVII, pubblicati nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* del Regno in data 3 novembre 1939-XVIII, n. 256, si comunica che le prove scritte per i sottoindicati concorsi avranno luogo a Roma nei giorni appresso segnati:

Ufficiale navale di 3ª classe, 10 aprile 1940;
Ufficiale macchinista di 3ª classe, 11 e 12 aprile 1940.

(1240)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.